

Articolo - 16/10/2023

Cyber security, Lazio prima regione in Italia per aziende

708 le imprese dedicate alla protezione dei sistemi informatici: l'86% proviene da Roma. 6mila gli addetti in totale

La prima regione in Italia per numero di aziende e personale impiegato nella sicurezza in rete è il Lazio. Ne parla oggi "Il Corriere della Sera" riprendendo anche il nostro [recente report sul digitale](#).

CYBER SECURITY

Sul territorio si contano **708 imprese dedicate alla protezione dei sistemi informatici**: danno lavoro a **6.000 addetti e generano 360 milioni di fatturato**. **L'86% proviene da Roma**, che ospita sia grandi gruppi disposti a spendere per salvaguardare gli archivi immateriali sia enti chiave come l'Agenzia nazionale per la cyber sicurezza e il Polo strategico nazionale, che fornisce soluzioni cloud per la Pubblica amministrazione.

«Qui domanda e offerta sono così vicini che sinergie e investimenti si chiudono in breve tempo - fa notare **Lorenzo Benigni**, presidente del Gruppo tecnico **cybersecurity** di Unindustria. Occorre passare da un modello basato sull'acquisto di nuovi prodotti a uno incentrato sull'esternalizzazione della tutela dei propri dati, così da ridurre i costi di gestione e colmare la carenza di competenze».

Uno dei principali attori del settore è Leonardo: nello stabilimento di via Laurentina la ex Finmeccanica sviluppa tecnologie per elicotteri e veicoli spaziali. «Sia in ambito civile che militare facciamo sempre più affidamento sul supercalcolo, il cloud e i servizi satellitari - spiega **Roberto Cingolani**, **ad e direttore generale di Leonardo**. **La produzione e la custodia dei dati devono essere difesi, motivo per il quale la filiera crescerà in modo esponenziale nel prossimo futuro**».

Altra società rilevante del comparto è **Almaviva**, che dal quartier generale di Talenti da 40 anni digitalizza gli apparati pubblici. «Oggi è centrale assicurare integrità e disponibilità delle **informazioni sanitarie** dei cittadini - sottolinea **Alberto Tripi**, presidente di Almaviva. Pensare ancora che bastino i firewall è da illusi. La ricerca utilizza l'**intelligenza artificiale** per predire gli attacchi. E la Capitale, con il suo tessuto imprenditoriale e istituzionale, offre opportunità di sperimentazione uniche».

Ma le minacce sono all'ordine del giorno. Tra marzo e settembre di quest'anno in città si sono registrate il 120% in più di incursioni finalizzate a interrompere il funzionamento di alcune piattaforme rispetto allo stesso periodo del 2022. «Sequestri criminali a scopo di estorsione - chiarisce **Corrado Giustozzi**, esperto dell'associazione Clusit. In vista del Giubileo il Campidoglio ha messo insieme un coordinamento ad hoc, ma le più fragili sono le piccole aziende, nelle quali manca una seria **cultura della sicurezza informatica**».

In allegato l'articolo a cura di Mirko Giustini per Il Corriere della Sera.

Allegati

» [Articolo Il Corriere della Sera](#)
